



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: C.I. - PON Metro 2014-2020 - VE6.1.2.a_13 " 14616 NUOVO CAVALCAFERROVIA CICLOPEDONALE CHIRIGNAGO - CATENE" - CUP F71B19000140006. Determinazione a contrarre ex art 192 dlgs n 267/2000 smi e art 32 c 2 dlgs n 50/16. Affidamento diretto del servizio di collaudo statico ex art. 1, c 2, let. a) dl n 76/2020 e s.m.i., per euro 28.617,30.= (opfc) al cap./art. 27022/109. Impegno di spesa e relativo accertamento di entrata. Anno 2023 (Cod. SRC23_02)

Proposta di determinazione (PDD) n. 353 del 08/02/2023

Determinazione (DD) n. 513 del 06/03/2023

*Fascicolo 2019.XI/2/1.278 "C.I. 14616 - NUOVO CAVALCAFERROVIA
CICLOPEDONALE CHIRIGNAGO - CATENE"*

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Agrondi Simone, in data 03/03/2023.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 03/03/2023.

CITTA' DI
VENEZIA



Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti

RUP: Ing. Guido Andriolo-Stagno

Settore Progetti Strategici e Attuazione PNRR

Servizio Ponti E Viadotti

PDD 353 del 08/02/2023

Fascicolo n. 2019/278

Oggetto: C.I. - PON Metro 2014-2020 - VE6.1.2.a_13 " 14616 NUOVO CAVALCAFERROVIA CICLOPEDONALE CHIRIGNAGO - CATENE" - CUP F71B19000140006. Determinazione a contrarre ex art 192 dlgs n 267/2000 smi e art 32 c 2 dlgs n 50/16. Affidamento diretto del servizio di collaudo statico ex art. 1, c 2, let. a) dl n 76/2020 e s.m.i., per euro 28.617,30.= (opfc) al cap./art. 27022/109. Impegno di spesa e relativo accertamento di entrata. Anno 2023 (Cod. SRC23_02)

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale (DCC) n. 75 del 23 dicembre 2022 è stato approvato il Bilancio di previsione e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2023-2025 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2023-2025, dove l'intervento in oggetto risulta inserito nell'annualità 2023 per l'importo di € 658.235,89;
- con Deliberazione di Giunta Comunale (DGC) n. 1 del 26 gennaio 2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2023-2025, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle

determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;

- con Deliberazione di Giunta Comunale (DGC) n. 1 del 26 gennaio 2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-25, che incorpora, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, i documenti programmatici dapprima adottati singolarmente, ora maggiormente coordinati tra loro, vale a dire il Piano della Performance, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Piano triennale dei fabbisogni del personale, il Piano triennale delle azioni concrete per l'efficienza delle pubbliche amministrazioni, il Piano organizzativo del lavoro agile, il Piano della Formazione, il Piano delle Azioni Positive e il Piano Sviluppi Informatici;
- con disposizione del Sindaco Prot. Gen. n. 577967 del 23/12/2020 è stato attribuito al l'Ing. Simone Agrondi l'incarico di Direttore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti;

Visti:

- l'art. 107 del d.lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n. 62;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 314 del 10/10/2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno", che "ha sostituito ogni precedente";
- il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i. e il d.P.R. del 05 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i. per le parti ancora vigenti ai sensi degli artt. 216 e 217 del d.lgs. n. 50/2016;
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", in particolare quanto disposto dall'art. 1 co. 2 lett. a), così come ulteriormente modificato dall'art. 51,

comma 1, lett. a) n. 2) pt. 2.1. del d.l. 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla l. 108/2021;

- il d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i. “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.”;
- le Linee Guida ANAC approvate dal Consiglio dell’Autorità e precisamente: n. 1, delibera n. 973 del 14 settembre 2016, aggiornate al d.lgs. n. 56/2017 con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018 e, infine, aggiornate con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, recanti “*Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria*”; n. 3, delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 1007 dell’11.10.2017, recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni*” e n. 4, delibera 1097 del 26.10.2016 aggiornate con delibere del Consiglio n. 206 dell’1.03.2018 e n. 636 del 10.07.2019, recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”;
- l’art. 26 co. 3 della l. 23 dicembre 1999 n. 488, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (legge finanziaria 2000) e il d.l. 6 luglio 2012 n. 95, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*”, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip;
- l’art. 1 co. 450 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (legge finanziaria 2007), e s.m.i. che stabilisce l’obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per l’acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario in assenza di convenzioni Consip e al di sopra dell’importo di Euro 5.000,00.=;
- il D.L. 06/07/2012 n. 95, convertito con legge 07/08/2012 n.135, che prevede all’art.1 comma 1 che i contratti stipulati in violazione dell’art. 26 comma 3 della legge 23/12/1999 n. 488 e i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip s.p.a. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa;

- l'unicità del servizio in oggetto che, non rientrando nell'ambito di categorie merceologiche omogenee e comparabili, implica la peculiare applicazione di competenze intellettuali inerenti a problematiche specifiche, non potendosi in tal senso ricondurre ai "Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione" presente nel Mepa, né riscontrandosi alcuna convenzione Consip in merito;
- l'ulteriore parere del Supporto Giuridico del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 1041/2021 secondo cui, per contratti di importo superiore ad Euro 5.000,00.= relativi a servizi di architettura ed ingegneria, *"non si ravvisa l'obbligo di utilizzare il MEPA se per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura ci si avvalga di un elenco o di un'indagine di mercato, purché ciò avvenga nel rispetto del principio di trasparenza dando adeguata pubblicità degli avvisi a ciò preordinati"*;
- l'esito dell'indagine di mercato compiuta dal R.U.P. su indicazione del Direttore dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti tra gli operatori economici dotati dei requisiti di professionalità ed esperienza necessari all'espletamento del servizio;

premesse altresì che:

- il Comune di Venezia è destinatario dei fondi del Programma Operativo Nazionale Città metropolitane (PON Metro 2014-2020), approvato con Decisione della Commissione europea C(2015)4998 del 14 luglio 2015, dedicato allo sviluppo urbano sostenibile che, in linea con le strategie dell'Agenda urbana europea, mira a migliorare la qualità dei servizi e a promuovere l'inclusione sociale nelle 14 Città Metropolitane;
- in attuazione di quanto previsto dall'Accordo di Partenariato 2014-20, adottato dalla Commissione Europea con decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014, ai Sindaci dei 14 Comuni capoluogo delle Città metropolitane, e fra questi quindi il Comune di Venezia, e agli Uffici da questi individuati, è attribuito il ruolo di Autorità Urbana con funzioni di Organismo Intermedio (OI) del PON Metro, ai sensi dei Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013;
- con Convenzione rep. 18861/2016 firmata tra l'Autorità di Gestione del Programma (AdG) e il Comune di Venezia l'AdG ha delegato al Comune di Venezia le funzioni di Organismo Intermedio del PON METRO;

- con propria deliberazione n. 5 del 19 gennaio 2016, la Giunta comunale ha individuato nel Settore Sviluppo economico, Politiche comunitarie e Processi Partecipativi, l'Organismo Intermedio per l'esercizio delle funzioni delegate e nel dirigente del suddetto Settore – dott.ssa Paola Ravenna - il responsabile dell'Organismo stesso;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 187 del 29 giugno 2016 è stata approvata la nuova macrostruttura organizzativa del Comune di Venezia ed il relativo funzionigramma, che attribuisce le competenze relative all'Organismo Intermedio del PON METRO al Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie;
- con disposizione prot. 0408425 del 1 settembre 2016, aggiornata con disposizione prot. 527042 del 31/10/2017, con disposizione PG 484049 del 30/10/2020 e seguita dalla disposizione PG 578281 del 23/12/2020, il Sindaco ha assegnato l'incarico di Dirigente responsabile del Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie, attualmente presso la Direzione Progetti Strategici, Ambientali e Politiche Internazionali e di Sviluppo, alla dott.ssa Paola Ravenna, ai sensi del comma 2 dell'art. 24 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, confermandone quindi le funzioni di responsabile dell'Organismo intermedio del PON Metro di Venezia;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 181 del 29 giugno 2016 è stato approvato il Piano Operativo, Assi 1-5, che individua le operazioni (progetti) da realizzare nell'ambito del PON Metro nell'ambito della dotazione finanziaria di spettanza dell'OI (in appresso il "Piano Operativo"), periodicamente aggiornato;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 136 del 11/07/2017, è stato approvato lo strumento di autovalutazione del rischio di frode (ex art. 125 c.4 Regolamento (UE) 1303/2013) dell'Organismo Intermedio PON METRO di Venezia, aggiornato con deliberazione di Giunta n. 247 del 26/10/2021;

considerato che:

- con decisione CE C(2021)6028 del 09/08/2021 è stata approvata la riprogrammazione del PON Metro 2014-2020, versione 8.1, integrata per effetto delle risorse aggiuntive destinate all'Italia dallo strumento europeo REACT-EU e del conseguente inserimento dell'obiettivo "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" di cui al Regolamento di Esecuzione (Ue) 2021/439 del 3 marzo 2021;

- con comunicazione PG 388587 del 26/08/2021 l'Autorità di Gestione (AdG), congiuntamente alla trasmissione della documentazione di approvazione della versione 8.1 del PON Metro 2014-2020, ha confermato la nuova dotazione finanziaria attribuita a Venezia, pari a complessivi € 122.265.663,03; le risorse integrative REACT-EU (€ 81.910.519,88) sono destinate ai tre nuovi Assi del PON Metro 2014-2020, attualmente composto da 8 Assi prioritari;
- la riprogrammazione 8.1 introduce gli Assi 6, 7 e 8 del PON Metro, per l'attuazione di interventi finanziati nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia da Covid-19;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 265 del 09.11.2021 è stato approvato il Piano Operativo React-EU del Comune di Venezia che individua le operazioni (progetti) da realizzare con le risorse integrative React-EU, relative ai tre nuovi Assi;
- nello specifico l'Asse 6 "Ripresa verde, digitale e resiliente (REACT-EU FESR)" contiene l'operazione multintervento 6.1.2.a "Mobilità lenta: completamento tratte biciplan e implementazione sharing mobility", che prevede la realizzazione di percorsi ciclabili a completamento di alcuni itinerari previsti nel Biciplan comunale e l'implementazione del servizio di mobility sharing;
- i criteri di selezione dell'Asse 6, all'interno del quale rientra l'operazione in oggetto, sono stati approvati dal Comitato di sorveglianza con procedura scritta conclusa il 9 luglio 2021;
- l'operazione, inserita nella programmazione delle Opere Pubbliche del Comune di Venezia con il C.I. 14616, è attualmente finanziata con risorse proprie dell'Ente e pertanto si configura come operazione "pre-PON";
- a seguito di richiesta da parte del Settore Viabilità Terraferma e Smart City in data 29/06/2022, la Responsabile dell'Organismo Intermedio, con disposizione dirigenziale PG 289443 del 29/06/2022 ha ammesso l'intervento VE6.1.2.a_13 "Nuovo cavalcaferrovia ciclopedonale Chirignago-Catene" al finanziamento a valere sulle risorse dell'Asse 6 REACT-EU nell'ambito del PON Metro 2014-2020, con uno stanziamento di € 3.776.235,89.=, di cui € 3.648.000,00.=, quest'ultima quota suddivisa in € 3.040.000,00.= per la realizzazione dell'intervento ed € 608.000,00.= quale quota forfettaria pari al 20% dei costi diretti dell'operazione diversi dai costi di personale, a copertura dei costi diretti del personale dedicato all'attuazione della stessa (art. 68 bis del REG. UE n. 1046/2018 del 18/07/2018 – "Omnibus");

visto che:

- l'intervento in oggetto è stato inserito, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nella prima annualità del Programma Triennale Opere Pubbliche 2019-2021 e successivamente riproposto nel triennio 2020-2022 e nell'Elenco Annuale 2020 allegati al Bilancio di previsione 2020-2022 per l'importo di € 2.160.000,00.=;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 99 del 26/03/2019 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento C.I. 14616 per € 2.160.000,00.=;
- con determinazione dirigenziale n. 241 del 13/02/2020 è stato affidato l'incarico di progettazione definitiva, esecutiva, direzione dei lavori, direzione operativa, ispettore di cantiere e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori dell'intervento in oggetto, all'Associazione Temporanea d'Imprese formata da Iconia Ingegneria Civile S.r.l.(capogruppo) e Dott. Geol. Paolo Cornale (mandante);
- a seguito di variazione al Bilancio di previsione 2021-2023 approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 38 del 21/07/2021, è stato assegnato un incremento di finanziamento di € 350.000,00.=, tramite risorse con avanzo di amministrazione non vincolato che ha incrementato l'importo complessivo dell'opera a € 2.510.000,00.=;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 331 del 01/12/2020 è stato approvato il progetto definitivo relativo all'intervento "Nuovo Cavalcaferrovia ciclopedonale Chirignago Catene" e con determinazione dirigenziale n. 2691 del 17/12/2021 è stato approvato il progetto esecutivo, comportante una spesa complessiva di € 2.510.000,00.= (o.f.c.), di cui € 1.950.441,26.= (o.f.e.), quale importo complessivo dell'appalto, così suddiviso: € 1.879.093,13.= per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 71.348,13.= quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- con variazione al Bilancio di previsione 2022-2024 approvata con deliberazione n. 32 del 12/05/2022 è stato assegnato un ulteriore finanziamento di € 658.235,89=, che porta così ad uno stanziamento complessivo per la realizzazione dell'opera pari a complessivi € 3.168.235,89.=, così suddivisi:
 - € 2.381.764,11.= derivanti da fondi locali (C.I. 14616/0) confluiti nel finanziamento React-EU (operazione "pre-PON");
 - € 658.235,89.= a valere sulle risorse PON Metro React-EU e codificato a bilancio con il C.I. 14616/1 (al netto della quota forfettaria del 20%);

- € 128.235,89.= finanziati con fondi locali di cui € 66.279,31.= con alienazione beni immobili anno 2019, € 55.356,58.= con avanzo di amministrazione derivante da L. 798/84 art. 5a applicato ad esercizi finanziari precedenti ed € 6.600,00.= con avanzo di amministrazione non vincolato applicato ad esercizi finanziari precedenti (C.I. 14616/0);
- a seguito alle modifiche alla struttura organizzativa dell'Ente approvate con deliberazione di Giunta comunale n. 149 del 13/07/2022 in vigore dal 22/08/2022, la competenza per l'adozione dei provvedimenti inerenti la realizzazione dell'opera in oggetto viene individuata in capo al Settore Progetti Strategici e Attuazione PNRR, Servizio Ponti e Viadotti dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti;
- con determinazione dirigenziale n. 885 del 02/05/2022 i lavori relativi alla realizzazione dell'opera sono stati aggiudicati all'Associazione Temporanea d'Imprese costituita da Zara Metalmeccanica S.r.l. (capogruppo) partita iva 03170620276 ed Erregi S.r.l. (mandante) partita iva 04251140283, per un importo di € 1.811.445,78.= al netto del ribasso d'asta del 3,60% (o.f.e.) a cui vanno aggiunti € 71.348,13=. quali oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, per un importo contrattuale complessivo di € 1.882.793,91=. (o.f.e.), giusto contratto Rep. Spec. n. 131503 del 22/06/2022;
- con determinazione dirigenziale n. 2806 del 28/12/2022 è stata approvata una prima perizia suppletiva e di variante, con un aumento dei lavori pari a € 376.487,49.= (o.f.e.) al netto del ribasso d'asta pari al 3,60%, per un importo contrattuale aggiornato di € 2.259.281,40.= (o.f.e.), e conseguente rimodulazione del quadro economico

Cod. Proc.: 14616 Oggetto: NUOVO CAVALCAFERROVIA CICLOPEDONALE CHIRIGNAGO - CATENE

A) Importi dei Lavori

importi esecuzione lavori		importi per l'attuazione dei piani di sicurezza		spese di progettazione	
a misura	2.187.933,27	a misura	71.348,13		0,00
a corpo		a corpo			
in economia		in economia			
totale	2.187.933,27	totale	71.348,13		

importo lavori al netto del ribasso del	3,600%	% IVA(*)	importo IVA
2.259.281,40		10	225.928,14

B) Somme a disposizione della Stazione Appaltante

somme a disposizione	netto	% IVA(*)	importo IVA	lordo
1) lavori in economia previsti ed esclusi dall'appalto	5.000,00			5.000,00
2) rilievi accertamenti ed indagini	47.913,06			47.913,06
3) allacciamenti a pubblici servizi	5.000,00			5.000,00
4) imprevisti	280.403,06			280.403,06
5) acquisizione aree o immobili				
6) accantonamento				
7a) spese tecniche (incarichi esterni)	280.000,00			280.000,00
7b) spese tecniche (incentivi)	33.710,23			33.710,23
8) Spese per attività tec. amm. connesse alla progettazione				
9) eventuali spese per commissioni aggiudicatrici				
10) spese per pubblicità e opere artistiche	6.000,00			6.000,00
11) spese per accertamenti, verifiche tecniche e collaudi	25.000,00			25.000,00
totale	683.026,35			
12) IVA			225.928,14	
totale a disposizione	908.954,49			
totale complessivo	3.168.235,89			

(*) in caso di %IVA differenti sulla voce la % indicata è un valore medio

Quadro Economico aggregato

importo lavori (o.f.c.)	2.485.209,54
somme a disposizione (o.f.c.)	649.316,12
incentivi	33.710,23
totale complessivo	3.168.235,89

Ritenuto necessario procedere ad incaricare un professionista per il servizio di collaudo statico, ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016, così come temporaneamente derogato ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a) del d.l. n. 76/2020, convertito con L. 120/2020, e s.m.i.;

Valutato che l'importo dei corrispettivi per la succitata prestazione, calcolato ai sensi del d.m. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) "*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016*", risulta presuntivamente stimato in € 25.060,69.= (oneri fiscali e previdenziali esclusi);

Atteso che ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 18/08/2000 n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i. e dell'art. 32 co. 2, del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sulla base delle prestazioni oggetto del servizio sono state avviate dal RUP le procedure di scelta del contraente secondo quanto previsto dagli artt. 31 co. 8 e 36 co. 2 lett. a) del d.lgs. 18/04/2016 n. 50 e s.m.i. e dall'art. 1 co. 2 lett. a) del d.l. n. 76/2020 convertito con L. 120/2020 e s.m.i., ai fini dell'affidamento diretto del suddetto servizio di importo inferiore a € 139.000,00=; la selezione delle offerte avviene in base al criterio di aggiudicazione al minor prezzo ex art. 95 del d.lgs. 50/2016, in conformità con le disposizioni di cui all'art. 36, comma 9-bis del d.lgs. 50/2016;

Considerato che le attività oggetto del servizio rientrano tra quelle previste dal d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Codice di contratti pubblici" e s.m.i. e quindi non sono assoggettate al "Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza ad esperti esterni" approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 171 del 14 marzo 2008 e s.m.i., quindi l'impegno di spesa è indicato con il codice SRC23_02;

Dato atto che con Determinazione dirigenziale n. 530 del 11/03/2021 è stata approvata la relazione del Responsabile del Procedimento PG 122868 del 9/03/2021 attestante l'avvenuta ricognizione di carenza di personale;

Richiamati:

- l'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 s.m.i. che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto la sua forma e le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente;

- l'art. 32 del d.lgs. n. 50 del 2016 il quale prevede al comma 2 che, prima dell'avvio del procedimento di affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni aggiudicatarie decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto;
- l'art. 1, comma 3, del del d.l. n. 76/2020 e s.m.i., convertito con modificazioni dalla l. 11 settembre 2020, n. 120, che prevede che *“gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016”*;

Richiamata la relazione del R.U.P., PG/2023/65717 in data 8/02/2023, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato B), dalla quale si evince che :

- per lo svolgimento del servizio in argomento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, nonché in considerazione delle specifiche professionalità necessarie per la prestazione in oggetto, sono stati interpellati, con nota PG/2022/36323 del 23/01/2023, all'esito dell'indagine di mercato svolta dall'compiuta dal R.U.P. su indicazione del Direttore dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, i seguenti operatori economici:

-l'ing. GIANLUCA BALDAN, nato a Venezia il 7/10/1972, c.f. BLDGLC72R07L736Q, iscritto all'Albo degli ingegneri di Venezia, Sezione A, al n. 2926, con Studio in Venezia, Via della Montagnola n. 33;

-l'ing. FLAVIO ZANCHETTIN, nato a Meolo (TV) il 12/02/1947, c.f. ZNCFLV47B12F130Y, iscritto all'Albo degli ingegneri di Venezia, Sezione A, al n. 1273;

individuati dall'Amministrazione Comunale tra gli operatori economici idonei, dotati dei necessari requisiti di qualificazione;

- ai suddetti operatori economici è stato rivolto un invito ad offrire migliorativo rispetto alla base economica calcolata ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 e ai quali è stata inviata la documentazione di corredo con l'invito summenzionato, ponendo a base di offerta l'importo di € 25.060,69.= (o.f.p.e.);
- entro il termine stabilito dall'invito:
 - l'ing. Gianluca Baldan, con nota trasmessa in data 25/01/2023, acquisita con PG 43197 del 26/01/2023, ha presentato un'offerta con una percentuale di ribasso pari al 10%;

- l'ing. Flavio Zanchettin, con nota trasmessa in data 31/01/2023 acquisita con PG 51826 di pari data, ha presentato un'offerta con una percentuale di ribasso pari al 7,5%;

- si propone l'affidamento del servizio in oggetto all'ing. Gianluca Baldan, che si è reso disponibile all'espletamento delle attività per l'importo di € 22.554,62.= (oneri fiscali e previdenziali esclusi);

Visto che il succitato ing. Gianluca Baldan, in possesso dei requisiti di cui al d.m. n. 263 del 2 dicembre 2016, si è reso disponibile all'espletamento del servizio per l'importo di € 22.554,62.= (oneri fiscali e previdenziali esclusi), offrendo il minor prezzo sull'importo posto a base di negoziazione con un ribasso del 10%, giusta offerta in data 25/01/2023 acquisita agli atti con PG/2023/43197 del 26/01/2023, ritenuta congrua dal RUP in ragione della specificità dell'intervento, idonea in tal senso a fondare un serio affidamento sulla corretta esecuzione della prestazione;

Richiamato l'art. 8, co. 1, lett. a) del d.l. n. 76 del 2020 (c.d. DL Semplificazione) e s.m.i che statuisce che “è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura” per tutte le procedure disciplinate dal Decreto Legislativo n. 50 del 2016 avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del d.l. n. 76 del 2020 e fino alla data del 30 giugno 2023;

Dato atto che

- l'ing. Gianluca Balban ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta, dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di essere in regola con i requisiti di ordine generale richiesti dall'art. 80 del d.lgs. 50/2016 s.m.i. in materia di cause di esclusione e dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi della sottosezione “RISCHI ANTICORRUTTIVI E TRASPARENZA” del P.I.A.O. approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 26 gennaio 2023;
- l'Amministrazione comunale ha avviato le verifiche d'ufficio presso il Casellario Giudiziale (per il tramite della Polizia Locale del Comune di Venezia) in relazione a tutti i soggetti di cui all'art. 80, co. 3, del d.lgs. n. 50 del 2016 con PG 64204 in data 07/02/2023, presso l'Agenzia delle Entrate con PG 64198 in data 07/02/2023, presso gli enti previdenziali e assistenziali (InarCassa richiesta n.1103620 del 07/02/2023);

Considerato che:

- vi è la necessità, in virtù dei principi di buon andamento, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e, in particolare, ai fini di una maggiore celerità e semplificazione dell'intero *iter*, procedere all'affidamento del servizio nelle more dell'esito dei certificati richiesti e tutt'ora in corso di acquisizione di cui al punto precedente stante la possibilità per la Stazione Appaltante di escludere in qualsiasi momento dalla procedura l'operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5 dell'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016, secondo quanto disposto dal comma 6 del medesimo articolo;
- per le ragioni summenzionate e in conformità a quanto previsto dalla normativa transitoria attualmente vigente, ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per procedere in pendenza dell'esito delle verifiche dei requisiti di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50 del 2016;

Dato atto che in conformità a quanto prescritto dalla sottosezione "RISCHI ANTICORRUTTIVI E TRASPARENZA" del P.I.A.O. approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 26 gennaio 2023 e, in particolare, nell'allegato 1 alla voce "*misure comuni a tutte le Aree/Direzioni*", verrà redatta, prima della stipulazione del contratto, apposita *check-list* che attesti le verifiche di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50 del 2016 e che la summenzionata *check-list* verrà conservata agli atti, così come prescritto dal PTPCT del Comune di Venezia vigente;

Dato atto del rispetto del principio di divieto di frazionamento artificioso dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 35, co. 6, del d.lgs. n. 50/2016;

Ritenuto pertanto di affidare, su proposta del RUP, all'ing. Gianluca Baldan il servizio in oggetto, ai sensi dal combinato disposto dell'art. 36 co. 2 lett. a) del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e dell'art. 1 co. 2 lett. a) del d.l. n. 76 del 2020 e s.m.i., alle condizioni contenute nello schema di contratto siglato per accettazione in sede di presentazione dell'offerta che, costituendone parte integrante e sostanziale, viene allegato al presente provvedimento e alla cui stipula si procederà dopo l'approvazione del presente provvedimento, previa acquisizione degli esiti delle verifiche sopra citate;

Considerato che:

- l'importo complessivo dei corrispettivi professionali per la prestazione succitata ammonta presuntivamente ad € 28.617,30= (oneri previdenziali al 4% e fiscali al 22% compresi);

- la succitata spesa di € 28.617,30= (opfc) può trovare copertura nel Bilancio 2023 al cap. 27022/109 “Beni immobili”, cod. gest. 012 “Infrastrutture stradali”, spesa finanziata con con fondi europei (FESR REACT-EU) nell’ambito del PON METRO 2014-2020, trasferimenti della UE (codice europeo 3), che presenta la necessaria disponibilità;

Richiamato il “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165”, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, che all’art. 2, comma 3, fa obbligo all’Amministrazione di estendere, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese che realizzano opere in favore della medesima, inserendo a tal fine nei contratti di appalto apposite clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice;

Dato atto che la funzione di Responsabile Unico del Procedimento è assolta dall’ing. Guido Andriolo-Stagno, giusto provvedimento di nomina PG 144550 del 19/03/2019 a firma del Dirigente;

Vista la dichiarazione del RUP, ing. Guido Andriolo-Stagno, acquisita agli atti con PG 62664 del 6/02/2023, nella quale viene attestata l’assenza di conflitto di interessi con l’affidamento in oggetto come previsto dall’art. 6-bis della Legge n. 241 del 90, dall’art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall’art. 42, comma 1 e 2, del d.lgs. 50 del 2016 e s.m.i. e dalla sottosezione “RISCHI ANTICORRUTTIVI E TRASPARENZA” del P.I.A.O. approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 26 gennaio 2023;

Dato atto che il Dirigente Responsabile del *budget* di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento così come previsto dall’art. 6-bis della Legge n. 241 del 90, dall’art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall’art. 42, comma 1 e 2, del d.lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i. e dalla sottosezione “RISCHI ANTICORRUTTIVI E TRASPARENZA” del P.I.A.O. approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 26 gennaio 2023;

Richiamati

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all’allegato 4-2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.”;
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;

- il vigente “Regolamento di Contabilità” del Comune di Venezia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15/06/2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. 267/2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs 267/2000 in materia di visto di regolarità contabile;

Ritenuto necessario provvedere all'impegno della citata spesa;

Dato atto che il cronoprogramma finanziario dell'opera, suddiviso in C.I. 14616/000 e 14616/001, risulta allo stato attuale così determinato :

Cronoprogramma finanziario 14616/000	anni precedenti	2023	2024	Totale quadro economico
Stanziato	€ 1.096.032,04	€ 1.413.967,96		€ 2.510.000,00
Impegnato	€ 1.096.032,04	€ 1.256.732,00		

Cronoprogramma finanziario 14616/001	anni precedenti	2023	2024	Totale quadro economico
Stanziato		€ 658.235,89		€ 658.235,89
Impegnato		€414.136,24		

Ritenuto di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

Dato atto che:

- è stato rispettato il principio della rotazione, in quanto gli operatori economici consultati, non sono stati destinatari dell'affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratta come indicato nell'art.3.6 delle Linee guida Anac n. 4 citate in premessa;
- è stato acquisito il CIG ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

- che l'affidamento prevede delle clausole risolutive nel caso di mancato rispetto del protocollo di legalità o del Patto di integrità, come previsto dal vigente PTPCT;
- l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, co. 7, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;
- con nota PG 2023/75150, allegata al presente atto (Allegato A), la dott.ssa Paola Ravenna, dirigente del Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie e responsabile dell'Organismo Intermedio del PON Metro, ha espresso il visto preventivo di ammissibilità e pertinenza all'operazione della spesa nell'ambito del PON Metro;

DETERMINA

1. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32, co. 2, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
2. di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente;
3. di affidare, ex art. 1 co. 2 lett a) del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni nella L.120/2020 ss.mm.ii., per i motivi e con le modalità espresse in premessa, all'ing. GIANLUCA BALDAN, nato a Venezia il 7/10/1972, c.f. BLDGLC72R07L736Q, iscritto all'Albo degli ingegneri di Venezia, Sezione A, al n. 2926, con Studio in Venezia, Via della Montagnola n. 33 il servizio di collaudo statico alle condizioni previste nello schema di contratto (Allegato C) precedentemente citato, nell'ambito dell'operazione VE6.1.2.a_13 "NUOVO CAVALCAFERROVIA CICLOPEDONALE CHIRIGNAGO – CATENE", PON Metro 2014-2020;
4. di impegnare a favore dell'ing. GIANLUCA BALDAN, nato a Venezia il 7/10/1972, c.f. BLDGLC72R07L736Q la spesa complessiva presunta di Euro 28.617,30= (opfc), cod. SRC23_02 per corrispettivi professionali come indicato in premessa, CIG Z7D39989E2 CUP F71B19000140006;
5. che la suddetta spesa di € 28.617,30= (opfc), sarà a carico del Bilancio 2023 al cap. cap. 27022/109 "Beni immobili", cod. gest. 012 "Infrastrutture stradali", spesa finanziata con fondi europei (FESR

REACT-EU) nell'ambito del PON METRO 2014-2020, trasferimenti della UE (codice europeo 3), che presenta la necessaria disponibilità;

6. di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N10 – manutenzioni straordinarie puntuali su beni propri – tipologia 3 – lavori complementari", associando all'impegno il codice di classificazione 103 della categoria Procedure di Capitalizzazione;
7. di disporre che l'Area Economia e Finanza provveda ad accertare la somma di € 28.617,30= (opfc) al capitolo 200164/019 "Trasferimenti dallo Stato per progetto React EU" (codice europeo 1) secondo i principi contabili di cui all'allegato 42 del d.lgs. 118/2011;
8. di provvedere al pagamento delle spese e competenze professionali con le modalità previste nello schema di contratto precedentemente citato;
9. di dare atto che a seguito dell'assunzione dell'impegno di spesa previsto dal presente atto il cronoprogramma finanziario dell'opera, suddiviso in C.I. 14616/000 e 14616/001, risulta così aggiornato:

Cronoprogramma finanziario 14616/000	anni precedenti	2023	2024	Totale quadro economico
Stanziato	€ 1.096.032,04	€ 1.413.967,96		€ 2.510.000,00
Impegnato	€ 1.096.032,04	€ 1.256.732,00		

Cronoprogramma finanziario 14616/001	anni precedenti	2023	2024	Totale quadro economico
Stanziato		€ 658.235,89		€ 658.235,89
Impegnato		€ 442.753,54		

10. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. Guido Andriolo-Stagno;
11. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. n. 267 del 2000 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria PG n. 521135 del 9 novembre 2016;

12. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7 del T.U.E.L. approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
13. di incaricare la Direzione Finanziaria ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;
14. di sottoporre l'efficacia del presente provvedimento alla condizione sospensiva dell'esito positivo della verifica dei requisiti soggettivi in capo all'aggiudicatario del servizio previsti dalla normativa vigente;
15. di trasmettere la presente determinazione all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della l. 488/1999;
16. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37, co. 1 lett. b) del d.lgs. n. 33/2013 in combinato disposto con dell'art. 29 co. 1 d.lgs. n. 50/2016, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet del Comune di Venezia.

Il Direttore dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti
e Dirigente *ad interim* del Settore Progetti Strategici e Attuazione PNRR

Ing. Simone Agrondi

(atto firmato digitalmente)

allegati:

- A) Visto O.I. PG 75150 del 13/02/2023;
- B) Relazione RUP PG 65717 del 08/02/2023;
- C) Schema di contratto siglato per accettazione;

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2023 / 353

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 9770/2023 del 03/03/2023 - NON ESECUTIVO "C.I. PON
Metro 20142020

VE6.1.2.

a_13 " 14616 NUOVO CAVALCAFERROVIA
CICLOPEDONALE CHIRIGNAGO CATENE"

"C.I. PON

Metro 20142020

VE6.1.2.

a_13 " 14616 NUOVO CAVALCAFERROVIA
CICLOPEDONALE CHIRIGNAGO CATENE"

CUP

F71B19000140006. Determinazione a contrarre ex art

192 dlgs n 267/2000 smi e art 32 c 2 dlgs n 50/16. Affidamento diretto del servizio di
collaudo statico ex art.

1, c 2, let. a) dl n 76/2020 e s.m.i., per euro 28.617,30.= (opfc) al cap./art. 27022/109.

Impegno di spesa e

relativo accertamento di entrata. Anno 2023 (Cod. SRC23_02)"

autorizzazione Proposta di determina 353/23 del 08/02/23

rif. prenotazione n. 17475/2022 - autorizzazione Determine 2806/22

L'impegno di spesa numero 9770/2023 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	10052.02.027022109 - BENI IMMOBILI - Comp. 2023	28.617,30
<i>Resp. servizio</i>	MOBILITA' E VIABILITA' TERRAFERMA	
<i>Siopo/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.012 - Infrastrutture stradali	
<i>Fornitore</i>	BALDAN GIANLUCA Cod.Fisc. BLDGLC72R07L736Q P.Iva	
<i>CIG</i>	03143380271 Z7D39989E2 CUP F71B19000140006	
<i>Opera</i>	10308 - 14616/001 - nuovo cavalcaferrovia ciclopedonale chirignago -	
<i>Tipo Spesa</i>	catene 3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	1343 - 022.008.999 CONTRIBUTI STATO REACT	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	

Totale: 28.617,30

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

10052.02.027022109 a competenza 2023 al 03/03/2023

Stanziamiento di bilancio	68.471.436,43 +
Impegni precedenti	19.990.676,16 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	48.480.760,27 =
Ammontare del presente impegno	28.617,30 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	48.452.142,97 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 03 marzo 2023

Rep. Spec. n. _____ in data _____

Imposta di bollo assolta in modo virtuale

Riferimento determinazione dirigenziale n in data

COMUNE DI VENEZIA

AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITA' E TRASPORTI

SCHEMA DI CONTRATTO

Oggetto: PON Metro 2014-2020 – VE6.1.2.a_13 “Nuovo cavalcaferrovia ciclopedonale Chirignago – Catene” C.I. 14616 - CUP F71B19000140006. INCARICO DI COLLAUDO STATICO.

CUP F71B19000140006 – CIG: Z7D39989E2.

ART. 1 - Oggetto dell'incarico

1.1. Con la sottoscrizione del presente contratto l'Amministrazione Comunale, rappresentata dall'Ing/Arch. _____ - Dirigente presso l'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti – conferisce all'Ing/Arch....., con domicilio fiscale in..... - Via..... C.F.....e P.I., iscritto all'Albo degli Ing./Arch. della Provincia di al n. e nell'elenco dei Collaudatori della Regioneal n., d'ora innanzi chiamato Collaudatore, che accetta di procedere all'esecuzione del collaudo statico per un importo presunto delle opere strutturali in appalto di € 1.615.833,27.= (oneri sicurezza compresi e o.f.e.), riconducibile nella ID. opere S.04 (L. 143/49 cl. IX^b);

Impresa Esecutrice: ATI: ZARA METALMECCANICA Srl (capogruppo) ed ERREGI Srl (mandante);

Contratto appalto: n. 131503 di Repertorio Municipale in data _____



22/06/2022.

1.2. Qualora nella vigenza dell'incarico dovessero sorgere esigenze in merito a modifiche connesse in fase di esecuzione con l'adozione di perizie di variante, tali da far presumere un aumento dell'importo delle competenze rispetto alle previsioni originarie, il collaudatore ne darà tempestiva comunicazione all'Amministrazione Comunale e procederà solamente dopo aver sottoscritto un contratto integrativo del presente, successivamente ad apposito atto di integrazione dell'impegno di spesa. In mancanza di tale preventiva procedura, il Comune non riconoscerà l'eventuale pretesa di corrispettivo aggiuntivo.

ART. 2 - Consegna della documentazione

2.1. L'Amministrazione Comunale consegna al Collaudatore la documentazione disponibile al momento dell'affidamento dell'incarico in formato digitale o cartaceo, ove non disponibile il formato digitale.

2.2. Il Collaudatore verifica la documentazione di cui al punto 2.1. e, qualora dovesse ritenerla incompleta, ne chiede l'integrazione con pec entro 7 (sette) giorni dal ricevimento.

2.3. Il Collaudatore è responsabile della corretta tenuta della documentazione relativa ai lavori.

ART. 3 - Termini di esecuzione dell'incarico e inadempienze

3.1. Il Collaudatore si obbliga, dalla consegna della documentazione, a presentare all'Amministrazione Comunale il certificato di collaudo statico o, qualora l'opera non risultasse collaudabile, la relativa relazione entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della relazione a strutture ultimate del Direttore dei Lavori.



3.2. I termini sopra indicati per l'espletamento dell'incarico sono interrotti dalla richiesta di integrazione di cui all'art. 2, punto 2.2, e ricominciano a decorrere dalla data di effettiva consegna degli atti necessari a completare la documentazione.

3.3. Qualora la presentazione degli elaborati venisse ritardata oltre il termine stabilito, per sola causa del Collaudatore, è applicata, previa diffida, una penale pari all'1 per mille dell'onorario per ogni giorno di ritardo; la penale è trattenuta sul saldo del compenso, nei limiti del 10% dell'importo spettante per il compenso base.

3.4 Ferma restando l'erogazione della penale, nel caso di ritardi attribuibili al Collaudatore, il R.U.P. assegna un termine, non superiore a 10 (dieci) giorni per il completamento delle operazioni, trascorsi inutilmente i quali proporrà all'Amministrazione la decadenza dall'incarico, da comunicarsi a mezzo posta elettronica certificata al Collaudatore.

In tale ipotesi, l'Amministrazione si ritiene libera da ogni impegno verso il Collaudatore inadempiente, fermo restando il corrispettivo spettante per le eventuali prestazioni parziali rese, qualora queste vengano accettate dal Collaudatore subentrato.

ART. 4 - Modalità di espletamento dell'incarico

4.1. Il Collaudatore si impegna nello svolgimento dell'incarico al rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i., del D.P.R. n. 207 del 05.10.2010 e s.m.i., per le parti ancora vigenti, del decreto del Ministero Infrastrutture Trasporti n. 49 del 7 marzo 2018 e ne assume le relative responsabilità.



4.2. Nel corso dell'esecuzione dei lavori il collaudatore esegue verifiche periodiche mediante visite, sopralluoghi e riscontri ogniqualvolta lo ritenga opportuno e comunque ogniqualvolta sia in corso la realizzazione di opere strutturali, ovvero su richiesta della Direzione Lavori e/o del Responsabile del Procedimento, redigendo apposito verbale.

4.3. Il Collaudatore si obbliga ad effettuare il collaudo con le modalità indicate all'art. 215 commi 1, 2 e 3 e all'art. 219 e seguenti del D.P.R. 05.10.2010 n. 207 e s.m.i., nonché in conformità alla normativa relativa alla stabilità delle costruzioni in cemento armato, metalliche e lignee ed ai sensi della L. 05.11.1971 n.1086 e s.m.i., del D.P.R. 06.06.2001 n. 380 e del D.M. **14.01.2008** Aggiornamento "Norme tecniche per le Costruzioni" N.T.C.. e s.m.i..

si segnala che
la data corretta
è: 17.01.2018

4.4. Il Collaudatore dovrà, inoltre, tenere in debita considerazione le eventuali indicazioni o prescrizioni da parte degli eventuali enti interessati.

Resta in facoltà al Collaudatore, per particolari situazioni, chiedere al Direttore dei lavori di disporre l'esecuzione delle prove che riterrà opportune.

4.5. Qualora nel corso delle procedure di collaudo dovesse accertare vizi o difformità dell'opera addebitabili all'Esecutore, il Collaudatore si obbliga a darne tempestiva comunicazione al Responsabile del Procedimento e al Direttore dei Lavori e ad effettuare le necessarie contestazioni all'Esecutore.

4.6 Il Collaudatore si obbliga ad accertare l'avvenuta ottemperanza da parte dell'Appaltatore ai criteri recepiti nella progettazione e nella



documentazione posta a base di gara di cui al D.M. 11.10.2017 del Ministero dell'Ambiente.

ART. 5 - Determinazione dei corrispettivi e modalità di pagamento

5.1. I corrispettivi (compensi, spese ed oneri accessori) per l'espletamento dell'incarico sono determinati con riferimento al D.M. 17.06.2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016".

5.2. Per le spese e gli oneri accessori è computata una somma (IVA ed oneri previdenziali esclusi), pari al % del compenso secondo quanto previsto dall'art. 5 del medesimo D. M.

5.4. I corrispettivi complessivi (compensi, spese ed oneri accessori) per l'espletamento dell'incarico sono presuntivamente stabiliti in €= (I.V.A. ed oneri previdenziali esclusi), al netto dello sconto del%, giusta offerta in data, acquisita il con PG....., parte integrante del presente contratto.

5.5. L'Amministrazione provvede alla corresponsione dei corrispettivi spettanti al Collaudatore dopo la consegna del certificato di collaudo, o se l'opera non risultasse collaudabile, della relativa relazione, previa verifica della conformità dell'atto alla normativa vigente da parte del R.U.P., entro giorni 30 (trenta) dalla presentazione di parcella, debitamente liquidata dal l'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti mediante disposizione di pagamento del Dirigente competente.

ART. 6- Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari



6.1. Il Collaudatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

Il Collaudatore, in particolare, si impegna a trasmettere all'Amministrazione Comunale, entro 7 (sette) giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i al contratto in oggetto o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al presente contratto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'Affidatario si impegna, inoltre, a comunicare all'Amministrazione Comunale ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 (sette) giorni dal verificarsi della stessa.

6.2. Nel caso in cui il Collaudatore non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, l'Amministrazione Comunale ha facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo pec o raccomandata con avviso di ricevimento (ove indisponibile la PEC) salvo, in ogni caso, il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

6.3. Il Collaudatore si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione Comunale ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità



finanziaria.

6.4. Il Collaudatore si impegna a far sì che nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Amministrazione Comunale per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del presente contratto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. Il Collaudatore si impegna, altresì, ad effettuare sui c/correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 s.m.i

6.5. Ai sensi dell'art. 25, comma 2 bis del D. L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla L. 89/2014, le fatture elettroniche emesse verso l'Amministrazione Comunale devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG) e il Codice Unico di Progetto (CUP) indicati nell'oggetto del presente contratto.

6.6. Il Collaudatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 7 – Adempimenti in materia di antimafia- Protocollo di legalità

7.1. Si prende atto che in relazione all'Affidatario non viene richiesta la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83, comma 3, lett. e) del D.



Lgs. 06.09.2011 n.159 e s.m.i..

7.2. L'Affidatario si impegna, inoltre, a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17/09/2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti. Il testo aggiornato del Protocollo è reperibile e consultabile al seguente link:
<<https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>>.

7.3. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli art. 91 e 94 del D. Lgs. 06.09.2011 n.159 e s.m.i..

In tal caso sarà applicata a carico dell'Affidatario una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.

7.4. La Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p..



ART. 8 - Riserva di recesso

8.1. Nel caso in cui l'Amministrazione ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito allo sviluppo dell'incarico, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 109 del D.lgs 18.04.2016 n. 50 e s.m.i, senza possibilità di opposizione e reclamo da parte del Collaudatore.

ART. 9 - Adempimenti assicurativi

9.1. Il Collaudatore è assicurato mediante polizza professionale di responsabilità civile n. data ultimo rinnovo in data, rilasciata dalla Società - Agenzia diViale- codice subagenzia , con un massimale di €=.

9.2. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto, il Collaudatore ha presentato apposita garanzia definitiva (cauzione/fideiussione) mediante polizza n. emessa in data dalla Società- Agenzia di per l'importo di €= (pari al%) ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i.

9.3. La garanzia deve essere integrata ogni volta che l'Amministrazione Comunale abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

9.4. La garanzia è svincolata con le modalità previste dall'art. 103, comma 5, del D. Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i. .

9.5. Alla garanzia definitiva si applicano, se dovute, le riduzioni previste



dall'art. 93, comma 7 del D.L.gs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i., per la garanzia provvisoria.

ART.10 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

10.1. Il Collaudatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento interno approvato con deliberazione di Giunta comunale n.314 del 10/10/2018 e s.m.i .

10.2. A tal fine si dà atto che l'Amministrazione Comunale ha trasmesso al Collaudatore, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n.62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e s.m.i., copia del Codice di comportamento interno stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. L'Affidatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

10.3. La violazione degli obblighi di cui alle deliberazioni di Giunta comunale sopra richiamate può costituire causa di risoluzione del contratto.

10.4. L'Amministrazione Comunale, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto al Collaudatore il fatto, assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate ovvero risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il



risarcimento dei danni.

ART. 11 - Trattamento dei dati personali

11.1. Le parti danno atto che si è provveduto, in sede di procedura di gara per l'appalto in oggetto e in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del presente procedimento o in ulteriori documenti ad esso collegati, esclusivamente ai fini della conclusione della procedura di gara e del presente contratto e per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso.

11.2. Le parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. In particolare, il trattamento si svolgerà nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento, garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale agli stessi. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

11.3. La stazione appaltante tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi. Con la



sottoscrizione del presente contratto l’Affidatario acconsente espressamente alla diffusione dei dati conferiti, tramite il sito internet www.comune.venezia.it.

ART. 12 Risoluzione contratto

12.1. La stazione appaltante ha facoltà di risolvere il presente contratto, con comunicazione a mezzo di posta elettronica certificata, nel caso di perdita da parte del Collaudatore, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ivi compresa la violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16 ter del d. lgs. 30.3.2001, n. 165. In siffatta ipotesi, il Collaudatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

ART. 13 - Definizione delle controversie

13.1. Per ogni eventuale controversia che dovesse sorgere in conseguenza del contratto o in relazione all’interpretazione, esecuzione o risoluzione , si farà ricorso al giudice competente del Foro di Venezia.

ART. 14 – Spese

14.1. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula ed alla eventuale registrazione del presente contratto, ivi compresi i bolli, le tasse e le copie, sono ad esclusivo carico del Collaudatore.

14.2. Il presente contratto verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26.04.86, n.131.

Letto, confermato e sottoscritto.

Venezia-Mestre



Il presente contratto, che consta di n. ... fogli, viene sottoscritto dalle parti con firma digitale ai sensi del D.Lgs n.82/2005 e successive modifiche (Codice dell'Amministrazione Digitale).

Il Collaudatore f.to

Il Dirigente f.to.....

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile il sottoscritto dichiara di approvare specificamente le condizioni di cui agli articoli 3, 6, 7, 8, 10, 12, 13 (**<- rif. articoli di: Termini di esecuzione dell'incarico e inadempienze, Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, Adempimenti in materia di antimafia-- Protocollo di legalità, Riserva di recesso, Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, Risoluzione del contratto, Definizione delle controversie**), del presente contratto.

f.to

Comune di Venezia
Data: 26/01/2023, PG/2023/0043197



Comune di Venezia
Data: 26/01/2023, PG/2023/0043197.



CITTA' DI
VENEZIA



Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti
Settore Progetti Strategici ed attuazione PNRR
Servizio Ponti e Viadotti

Venezia, Prot. vedi ID su timbro digitale
Fasc. n. Fasc. n. 278/2019

Oggetto: PON Metro 2014-2020 – CUP F71B19000140006 – VE6.1.2.a_13 – C.I. 14616
"Nuovo cavalcaferrovia ciclopedonale Chirignago – Catene"

**Relazione del R.U.P.
ai sensi delle linee guida n. 3 di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016**

Premesso che:

- il Comune di Venezia è destinatario dei fondi del Programma Operativo Nazionale Città metropolitane (PON Metro 2014-2020), approvato con Decisione della Commissione europea C(2015)4998 del 14 luglio 2015, dedicato allo sviluppo urbano sostenibile che, in linea con le strategie dell'Agenda urbana europea, mira a migliorare la qualità dei servizi e a promuovere l'inclusione sociale nelle 14 Città Metropolitane;
- in attuazione di quanto previsto dall'Accordo di Partenariato 2014-2020, adottato dalla Commissione Europea con decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014, ai Sindaci dei 14 Comuni capoluogo delle Città metropolitane, e fra questi quindi il Comune di Venezia, e agli Uffici da questi individuati, è attribuito il ruolo di Autorità Urbana (AU) con funzioni di Organismo Intermedio (OI) del PON Metro, ai sensi dell'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013;
- con propria deliberazione n. 5 del 19 gennaio 2016, la Giunta comunale ha individuato nel Settore Sviluppo economico, Politiche comunitarie e Processi Partecipativi, l'Organismo Intermedio per l'esercizio delle funzioni delegate e nel dirigente del suddetto Settore il responsabile dell'Organismo stesso;
- con disposizione prot. 0408425 del 01/09/2016, aggiornata con disposizione prot. 527042 del 31/10/2017, con disposizione prot. 484049 del 30/10/2020 e con disposizione prot. 578281 del 23/12/2020, il Sindaco ha assegnato l'incarico di Dirigente responsabile del Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie, attualmente presso l'Area



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

"PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI | PROGRAMMA OPERATIVO CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020"
Finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di COVID-19

Il Direttore - Ing. Simone Agrondi
tel. 041.2749702 fax 041.2749812 E-mail simone.agrondi@comune.venezia.it
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Sede di Venezia, Ca' Farsetti – San Marco, 4136 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera – V.le Ancona, 63 – 30170
Responsabile Unico del Procedimento: ing. Guido Andriolo Stagno tel. 041 2749871 E-mail guido.stagno@comune.venezia.it

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia.
L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

CITTA' DI
VENEZIA



Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti
Settore Progetti Strategici ed attuazione PNRR
Servizio Ponti e Viadotti

- Economia e Finanza, alla dott.ssa Paola Ravenna, ai sensi dell'art. 24 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, confermandone quindi le funzioni di responsabile dell'Organismo intermedio del PON Metro di Venezia;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 181 del 29/06/2016 è stato approvato il Piano Operativo, Assi 1-5, che individua le operazioni (progetti) da realizzare nell'ambito del PON Metro nell'ambito della dotazione finanziaria di spettanza dell'OI (in appresso il "Piano Operativo"), periodicamente aggiornato;
 - con decisione CE C(2021)6028 del 09/08/2021 è stata approvata la riprogrammazione del PON Metro 2014-2020, versione 8.1, integrata per effetto delle risorse aggiuntive destinate all'Italia dallo strumento europeo REACT-EU e del conseguente inserimento dell'obiettivo "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" di cui al Regolamento di Esecuzione (Ue) 2021/439 del 3 marzo 2021;
 - la riprogrammazione 8.1 introduce gli Assi 6, 7 e 8 del PON Metro, per l'attuazione di interventi finanziati nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia da Covid-19;
 - l'Asse 6 "Ripresa verde, digitale e resiliente (REACT-EU FESR)" contiene l'Azione 6.1.2 "Mobilità sostenibile", all'interno della quale ricade l'operazione in oggetto, che si configura come operazione multintervento, VE6.1.2.a "Mobilità lenta: completamento tratte biciplan e implementazione sharing mobility";
 - il Piano Operativo React-EU, relativo agli Assi 6, 7 e 8 approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 265 del 09/11/2021, individua come soggetto beneficiario il Settore Viabilità Terraferma e Smart City dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti del Comune di Venezia;
 - a seguito di richiesta da parte del Settore Viabilità Terraferma e Smart City in data 29/06/2022, la Responsabile dell'Organismo Intermedio, con disposizione dirigenziale PG 289443 del 29/06/2022 ha ammesso l'intervento VE6.1.2.a_13 "Nuovo cavalcaferrovia ciclopedonale Chirignago-Catene" al finanziamento sull'Asse 6 REACT nell'ambito del PON Metro, con uno stanziamento di € 3.776.235,89=, di cui € 3.648.000,00=. da finanziarsi su PON METRO, quest'ultima quota suddivisa in € 3.040.000,00=. per la realizzazione dell'intervento ed € 608.000,00=. quale quota forfettaria pari al 20% dei costi diretti dell'operazione diversi dai costi di personale, a copertura dei costi diretti del personale dedicato all'attuazione della stessa (art. 68 bis del REG. UE n. 1046/2018 del 18/07/2018 – "Omnibus");



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

"PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI | PROGRAMMA OPERATIVO CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020"
Finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di COVID-19

Il Direttore - Ing. Simone Agrondi
tel. 041.2749702 fax 041.2749812 E-mail simone.agrondi@comune.venezia.it
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco, 4136 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona, 63 - 30170
Responsabile Unico del Procedimento: ing. Guido Andriolo Stagno tel. 041 2749871 E-mail guido.stagno@comune.venezia.it

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia.

L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

CITTA' DI
VENEZIA



Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti
Settore Progetti Strategici ed attuazione PNRR
Servizio Ponti e Viadotti

- con la medesima disposizione PG289443 del 29/06/2022 è stata individuata nel Settore Viabilità, Terraferma e Smart City la struttura competente per l'attuazione delle operazioni in oggetto;
- a seguito alle modifiche alla struttura organizzativa dell'Ente approvate con deliberazione di Giunta comunale n. 149 del 13/07/2022 in vigore dal 22/08/2022, la competenza per l'adozione dei provvedimenti inerenti la realizzazione dell'opera in oggetto viene individuata in capo al Settore Progetti Strategici e Attuazione PNRR, Servizio Ponti e Viadotti dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti;
- l'operazione VE 6.1.2.A_13 riguarda la realizzazione del Nuovo cavalcaferrovia ciclopedonale di collegamento tra Chirignago e Catene;

Visto che:

- con determinazione dirigenziale n. 885 del 02/05/2022 i lavori relativi alla realizzazione dell'opera sono stati aggiudicati all'Associazione Temporanea d'Imprese costituita da Zara Metalmeccanica S.r.l. (capogruppo) partita iva 03170620276 ed Erregi S.r.l. (mandante) partita iva 04251140283, per un importo di € 1.811.445,78 al netto del ribasso d'asta del 3,60% (o.f.e.) a cui vanno aggiunti € 71.348,13=. quali oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, per un importo contrattuale complessivo di € 1.882.793,91=. (o.f.e.), giusto contratto Rep. Spec. n. 131503 del 22/06/2022,
- a seguito della perizia di variante e suppletiva n. 1, approvata con determinazione n. 2806 del 28/12/2022, l'importo delle opere dell'intervento di cui all'oggetto, risulta di € 2.259.281,40.= (o.f.e.), di cui € 2.187.933,27.= per lavori a misura ed € 71.348,13.= quali oneri per la sicurezza;
- nell'ambito dell'intervento sopra citato, l'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti - Servizio Ponti e Viadotti del Comune di Venezia ha valutato l'opportunità di procedere all'affidamento diretto del servizio di collaudo statico, ai sensi del combinato disposto degli artt. 36, co. 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e 1, co. 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 e s.m.i., convertito dalla L. n. 120/2020;
- l'importo a base di offerta soggetto a ribasso è stato stimato e calcolato in € 25.060,69.= (oneri fiscali e previdenziali esclusi), presuntivamente stimato e calcolato ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

"PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI | PROGRAMMA OPERATIVO CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020"
Finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di COVID-19

Il Direttore - Ing. Simone Agrondi
tel. 041.2749702 fax 041.2749812 E-mail simone.agrondi@comune.venezia.it
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco, 4136 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona, 63 - 30170
Responsabile Unico del Procedimento: ing. Guido Andriolo Stagno tel. 041 2749871 E-mail guido.stagno@comune.venezia.it

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia.

L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

CITTA' DI
VENEZIA



Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti
Settore Progetti Strategici ed attuazione PNRR
Servizio Ponti e Viadotti

delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016";

- l'affidamento diretto è stato preceduto dalla consultazione con nota del 23/01/2023, prot.n. PG/2023/0036323 trasmessa a mezzo pec ai seguenti due operatori economici, selezionati dall'elenco professionisti per affidamenti di incarichi attinenti l'architettura e l'ingegneria del Comune di Venezia, individuati secondo i requisiti minimi di idoneità tecnico-professionale richiesti, nel rispetto del principio di rotazione:
 - 1) ing. Flavio Zanchettin, C.F. ZNCFLV47B12F130Y;
 - 2) ing. Gianluca Baldan, C.F. BLDGLC72R07L736Q;

Il confronto concorrenziale è stato effettuato sulla base del minor prezzo, mediante massimo ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara pari a € 25.060,69.= (oneri fiscali e previdenziali esclusi).

Entro la scadenza prevista del 06/02/2023 (15-1), hanno presentato offerta:

- 1) ing. Flavio Zanchettin, C.F. ZNCFLV47B12F130Y, con nota prot. n. 51826 del 31/01/2023, con una percentuale di ribasso pari al 7,50 % per un importo netto di € 23.181,14;
- 2) ing. Gianluca Baldan, C.F. BLDGLC72R07L736Q, con nota prot. n. 43197 del 26/01/2023, con una percentuale di ribasso pari al 10,00 % per un importo netto di € 22.554,62;

Per quanto sopra riportato, si propone pertanto di affidare all'ing. Gianluca Baldan, C.F. BLDGLC72R07L736Q, l'incarico del servizio di collaudo statico per l'importo di € 22.554,62.= (o.f.p.e.) corrispondenti all'importo complessivo lordo di € 28.617,30.= (o.f.p.c.)

La spesa di Euro 28.617,30.= (o.f.p.c.) è finanziata interamente al cap. 27022/109 "beni immobili", bilancio 2023, contributo PonMetro React-EU.

Il Responsabile Unico del Procedimento
ing. Guido Andriolo-Stagno
f.to digitalmente



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

"PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI | PROGRAMMA OPERATIVO CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020"
Finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di COVID-19

Il Direttore - Ing. Simone Agrondi
tel. 041.2749702 fax 041.2749812 E-mail simone.agrondi@comune.venezia.it
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco, 4136 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona, 63 - 30170
Responsabile Unico del Procedimento: ing. Guido Andriolo Stagno tel. 041 2749871 E-mail guido.stagno@comune.venezia.it

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia.

L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

CITTA' DI
VENEZIA



Area Economia e finanza
Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie

La Dirigente

Numero di protocollo e data indicati nel timbro

Oggetto: PDD 2023/353 – C.I. 14616 - PON Metro 2014-2020 - VE6.1.2.a_13 "NUOVO CAVALCAFERROVIA CICLOPEDONALE CHIRIGNAGO – CATENE" - CUP F71B19000140006. Determinazione a contrarre ex art. 192 d.lgs n. 267/2000 s.m.i. e art. 32, c. 2, d.lgs 50/2016. Affidamento diretto del servizio di collaudo statico, ex art. 1, c. 2, lett. a) D.L. 76/2020 convertito con L. 120/2020 e s.m.i., per euro 28.617,30.= (opfc) al cap./art. 27022/109. Impegno di spesa e relativo accertamento di entrata. Anno 2023. (Cod. SRC23_02). **Visto preventivo di ammissibilità e pertinenza all'operazione della spesa nell'ambito del PON Metro**

Nell'ambito della funzione di autocontrollo dell'OI, prevista dall'atto di delega dell'Autorità di Gestione del PON Metro, rep. 18861 del 23/05/2016, all'art. 5, par. 4, lett. c, si esprime il visto preventivo di ammissibilità e pertinenza all'operazione della spesa, prevista dalla determinazione in oggetto, nell'ambito del PON Metro 2014-2020.

LA DIRIGENTE
Paola Ravenna

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82.